

VIOTTO P., La vita di Maria secondo Marie-Dominique Philippe. Studium, Roma 2013, pp. 120, € 9,50. 97888338242328

Una *Vita di Maria* «nell'eternità e nel tempo, dall'Immacolata concezione all'Assunzione in cielo», ricostruita dall'a. «intrecciando» il commento al *Vangelo secondo Giovanni* agli altri scritti del domenicano francese M.-D. Philippe, fondatore della «Communauté Saint-Jean» e di cui nel 2013 è stata pubblicamente rivelata una condotta sessuale «contraria al voto di castità». Debitore alla riflessione di Grignon de Montfort e Kolbe, P. «non scrive un trattato di devozione mariana, ma elabora una serie di riflessioni filosofico-teologiche, che vanno alle radici ontologiche dell'essere di Maria», fedele all'indicazione dello zio - P.-T. Dehau, anch'egli domenicano - che lo sollecitò a «entrare a fondo nella metafisica (...) per parlare della vergine Maria e poterlo comunicare agli altri».

Storia della Chiesa

AL KALAK M., PAVAN I., Un'altra fede. Le Case dei catecumeni nei territori estensi (1583-1938). Leo S. Olschki, Firenze 2013, pp. XV+231, € 28,00. 9788822262509

Ricerca storica, fondata principalmente su documentazione archivistica, delle Case dei catecumeni nei territori estensi (Modena e Reggio) durante l'età moderna. Il caso studiato presenta un particolare interesse a motivo: 1) dell'interesse da parte degli Estensi ad attirare gli ebrei per le loro capacità professionali e commerciali più che per convertirli; 2) la lunga durata (a Modena fino al 1938!) di queste strutture, ben oltre l'età controriformistica, giustificata dalla loro trasformazione in istituti di assistenza; 3) un confronto delle modalità conversionistiche, basate principalmente sulla convenienza, con altre realtà italiane.

CROMAZIO DI AQUILEIA, Sermoni liturgici. Introduzione e testo a cura di M. Todde, revisione e commento a cura di G. Pelizzari, Paoline, Milano 2013, pp. 339, € 15,00. 9788831543798

Considerato a lungo una figura minore nel panorama della prestigiosa e influente Chiesa di Aquileia, Cromazio (IV sec., consacrato vescovo da Ambrogio di Milano) è stato recentemente riscoperto insieme alla sua opera esegetica e oratoria. La «parola franca» di Cromazio emerge dalla raccolta dei 43 sermoni, qui pubblicati, rivolti alla comunità ecclesiale che gli era stata affidata e da poco ricostituiti dal lavoro di ricerca. La preoccupazione pastorale degli scritti, che concede ampio spazio alla paretesi, rivela «una freschezza spontanea che lascia anche il lettore moderno favorevolmente impressionato» (dall'Introduzione del curatore).

GIOACCHINO DA FIORE, Esortazione agli ebrei. a cura di R. Rusconi, testo critico e introduzione di A. Patschovsky, Viella, Roma 2011, pp. 196, € 25,00. 9788883347221.

Incentrata teologicamente su un'esposizione della dottrina trinitaria, del mistero dell'incarnazione e sul ruolo degli ebrei dopo l'avvento di Cristo, quest'opera presenta tratti del tutto originali e ben diversi rispetto agli altri trattati medievali contro gli ebrei d'impostazione agostiniana. Il popolo eletto (a differenza per esempio degli eretici) partecipa ancora a pieno titolo della storia della salvezza e lo stesso «deicidio» è solo la conseguenza di una punizione già inflitta agli ebrei per la loro propensione al culto esteriore; la loro storia è speculare a quella dei cristiano-gentili e per essi si apre la strada della riconciliazione.

MOTTA F., La fede e la spada. Conflitti confessionali e pace civile nell'Europa del '600. EDB, Bologna 2013, pp. 64, € 5,50. 9788810555194

All'inizio del Seicento la possibilità di una riconciliazione tra i fronti confessionali appare un progetto realizzabile, quantomeno agli occhi di una minoranza di intellettuali, in stretto contatto epistolare tra loro. Politici come Grozio, Bacon e Sarpi, filosofi come Keplero, filologi come Casaubon, vescovi come De Dominis e Lukaris, pur appartenendo a confessioni diverse, condividono un ideale di riconciliazione religiosa fondato sul rifiuto del primato del dogma sulla convivenza civile e sulla necessità d'adottare un cristianesimo essenziale nei suoi tratti dottrinali. Fede, scienza e politica s'intrecciano in una compiuta ideologia che attribuisce alla sovranità politica il compito della coesione, che supera il paradigma filosofico aristotelico e il predominio della teologia scolastica e che, per alcuni anni, coincidenti con la prima fase del regno di Giacomo I in Inghilterra, sembra prefigurare un'età aurea di pace, ben presto smentita dallo scoppio della Guerra dei trent'anni.

POPONESSI P., L'intransigente. Storia della fondazione de L'Osservatore romano. Prefazione di G.M. Vian, Il Cerchio, Rimini 2013, pp. 108, € 14,00. 9788884743749

Un'inchiesta giornalistica che apre la strada a ricerche storiche più approfondite (G.M. Vian, Prefazione) racconta la storia, perlopiù sconosciuta, della fondazione de *L'Osservatore romano* all'indomani della proclamazione dell'unità d'Italia (1861). Fu il frutto dell'iniziativa privata (solo dopo il 1885 il quotidiano diverrà proprietà della Santa Sede) di un avvocato e funzionario pubblico forlivese, Nicola Zanchini, e di un giornalista centese, Giuseppe Bastia, rifugiatisi a Roma dopo che le Legazioni pontificie di cui erano originari erano state annesse dal Savoia al nascente Regno d'Italia e convinti che si dovesse sostenere con forza, in pubblico, l'idea che il potere temporale era l'irrinunciabile «garanzia della libertà dell'intera Chiesa cattolica» (11).

SACCENTI R., Conservare la retta volontà. L'atto morale nelle dottrine di Filippo il Cancelliere e Ugo di Saint-Cher (1225-1235), Il Mulino, Bologna 2013, pp. 244, € 22,00. 9788815244536

Studio interessante e documentato del tentativo, nei primi decenni del XIII sec., di costruire una visione unitaria dell'agire morale, impresa da cui scaturirà «quel nuovo lessico morale» adottato e sviluppato poi da Alberto Magno, Bonaventura e Tommaso. A giudizio dell'a., ricercatore presso la Fondazione Giovanni XXIII di Bologna, sono in particolare le figure di Filippo il Cancelliere e Ugo di Saint-Cher, fra i maggiori maestri di teologia attivi a Parigi fra il 1225 e il 1235, a segnare con la loro elaborazione teologica - che re-

Vincenzo Costa
Giustizia, responsabilità e legge
 Un percorso fenomenologico nella filosofia
 moderna e contemporanea

pp. 144, € 15,00

Giuseppe D'Anna

Realismi

Nicolai Hartmann "al di là" di realismo
 e idealismo

pp. 208, € 18,50

Philippe Sellier

Pascal e Port-Royal

Introduzione, traduzione e note di Maria Vita Romeo

pp. 624, € 40,00

Søren Kierkegaard

Due discorsi edificanti 1843

I. La prospettiva della fede

Edizione italiana a cura di Umberto Regina

pp. 96, € 10,00

MORCELLIANA

Via G. Rosa 71 - 25121 Brescia - Tel. 03046451 - Fax 0302400605
 www.morcelliana.com

cepiva dalla cultura greca nuovi modelli e un lessico resi accessibili dalle traduzioni iniziate nel XII secolo –, una svolta nello schema e nel linguaggio, che fino ad allora erano prevalentemente agostiniani. Testo di studio.

Attualità ecclesiale

BIANCHI L., Lettera all'amico vescovo. A cura di M. D'Agostino e del Fondo Luisito Bianchi, EDB, Bologna 2013, pp. 149, € 13,00. 9788810513354

Può un prete servire liberamente e gratuitamente il Vangelo nella Chiesa se riceve uno stipendio per il ministero che svolge, se quel dono di grazia ricevuto diventa oggetto di un contratto? Questo interrogativo attraversa le pagine della profetica *Lettera* che don Luisito Bianchi indirizza idealmente a un amico vescovo. Il manoscritto originale – quattro taccuini a quadretti scritti tra i primi di giugno del 1998 e la fine di gennaio del 1999 – costituisce un pretesto per tornare sulle note della granità del ministero, tema più volte declinato dall'a. in varie formule letterarie.

MELLONI A., Quel che resta di Dio. Un discorso storico sulle forme della vita cristiana, Einaudi, Torino 2013, pp. 153, € 10,00. 9788806211431

È breve e si legge d'un fiato – purché si condivida la passione con cui è scritto, che non fa velo al rigore dello studioso – questo nuovo saggio del direttore della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna, «steso prima della rinuncia di Benedetto XVI e rivisto dopo l'elezione del suo successore» (4). La riflessione, condita di metafore vigorose, si muove in un tempo e in uno spazio tanto grandi quanto l'intera vicenda storica del cristianesimo, ma ha il suo nucleo portante nella convinzione che la presente situazione critica della Chiesa – quella di Roma, ma non solo – è figlia del mancato riconoscimento della «visitazione» da essa ricevuta con il concilio Vaticano II e che consisteva in una triplice chiamata all'unità, alla povertà e alla collegialità.

PAPA FRANCESCO – J.M. BERGOGLIO, In lui solo la speranza. Esercizi spirituali ai vescovi spagnoli (15-22.1.2006), Jaca Book – LEV-Libreria editrice vaticana, Milano – Città del Vaticano 2013, pp. 119, € 12,00. 9788816305342

Esercizi spirituali sulla speranza combattiva che non si fa catturare dal facile ottimismo né tanto meno fiaccare dall'odierno devastante pessimismo; esercizi spirituali che muovono dal *Magnificat* cantato in povertà, in piccolezza e in umiliazione per poter meglio essere compreso. Il vol. è rivolto non solo ai pastori di un gregge che nella virtù della speranza trova la sua ragion d'essere, ma a tutti gli uomini che nel volto dell'altro riconoscono l'uomo della Galilea.

RAHNER K., Libertà e manipolazione. Una riflessione sulla società e sulla Chiesa, EDB, Bologna 2013, pp. 68, € 6,50. 9788810558072

Libertà e manipolazione sono due termini antitetici, ma nello stesso tempo inscindibili. L'uomo può realizzare se stesso solo nella libertà, ma poiché il suo autocompimento non può avvenire al di fuori dell'ambito finito della storia egli è sempre anche soggetto alla manipolazione. Nel corso dei secoli la Chiesa non è sempre stata un'istanza di libertà. Anche per questo, la funzione del magistero e l'esercizio dell'autorità devono essere ripensate in una nuova dimensione, in modo da garantire gli spazi necessari per fare scelte responsabili. Il saggio di Karl Rahner viene riproposto a circa 40 anni dalla 1ª edizione tedesca (1970), stagione scossa dalle contestazioni giovanili e, all'interno della Chiesa, dal dibattito sull'enciclica *Humanae vitae* di Paolo VI.

RASPANTI A. (a cura di), Cultura della legalità e società multireligiosa, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013, pp. 280, € 16,00. 9788810555088

Esercizio della giustizia e accettazione delle diversità: sono questi i punti focali del vol. che riporta la testimonianza dell'ultimo incontro del Cortile dei gentili, svoltosi a Palermo nel 2013. Il punto di vista dei giovani – accompagnati nelle riflessioni da mons. A. Raspanti, vescovo di Acireale – è univoco: «La tradizione multireligiosa e multiculturale è un tratto peculiare della nostra isola; da qui possiamo partire per dare vita a una società più equa». Tra i nu-

MASSIMO FAGGIOLI

Vera riforma

Liturgia ed ecclesiologia nel Vaticano II



Chiave ermeneutica fondamentale per la comprensione dell'evento conciliare e per la riforma che ne è seguita, la *Sacrosanctum concilium* ha stabilito una visione ecclesiologica che ha dettato la linea ai successivi documenti della Chiesa cattolica negli ultimi cinquant'anni. Il libro offre un'analisi completa e documentata della costituzione sulla sacra liturgia e della sua recezione da parte dello stesso Vaticano II.

«NUOVI SAGGI TEOLGICI» pp. 192 - € 20,00

DELLO STESSO AUTORE

INTERPRETARE IL VATICANO II

Storia di un dibattito pp. 160 - € 15,00

EDB

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 Bologna
Tel. 051 3941511 - Fax 051 3941299

www.dehoniane.it